
Coronavirus Covid-19: mons. Nolè (Cosenza), “con l’obbedienza sopravviveremo al momento di disorientamento e paura”

“La voce di Francesco è un richiamo all’obbedienza, valore da riscoprire in diversi ambiti della nostra vita: la famiglia, la Chiesa, la società civile, la coscienza di ciascuno”. Lo ha detto questa mattina mons. Francesco Nolè, arcivescovo di Cosenza-Bisignano, presiedendo senza concorso di popolo presso il santuario di Paola la festa regionale di San Francesco. “Solo così riusciremo a sopravvivere a questo momento di disorientamento e di paura. L’obbedienza, che ha come vero modello Gesù, ci rende davvero capaci di mettere in pratica la virtù della carità”, perché “ci unisce, ci rende più forti, forse addirittura invulnerabili non solo al pericolo del virus, ma anche alle conseguenze sociali che deriveranno dalla chiusura a causa dei contagi”. Mons. Nolè ha evidenziato che “per questo anno san Francesco vuole che lo festeggiamo nel nostro cuore per scoprire sempre di più il segreto della sua santità, con la preghiera, la lettura della sua vita e la possibilità di poter fare anche noi un cammino di conversione e di amicizia con Dio”.

Fabio Mandato